



Fondazione
UBI Banca Popolare
di Bergamo onlus
INCHIARO

Il Valore della Solidarietà.
Dal 1991 a sostegno del territorio





Fondazione
UBI Banca Popolare
di Bergamo onlus
INCHIARO

Nel 2021 si compiono 30 anni dall'istituzione da parte della Banca Popolare di Bergamo della Fondazione Banca Popolare di Bergamo onlus.

La Banca Popolare di Bergamo, sorta nel 1869 come Banca Popolare Cooperativa, nel 2009 celebrò la ricorrenza dei 140 anni di un rigoglioso sviluppo svolto mantenendo fede sempre ai valori fondanti del credito popolare cooperativo svolto dai Padri Fondatori.

Al riguardo, per evidenziare l'impegno dei Soci Fondatori, ritengo utile riportare quanto è descritto nell'atto costitutivo della Banca.

Nel 1869 un gruppo di varia estrazione sociale, sulla spinta dell'entusiasmo suscitato dalle proposte di Luigi Luzzatti si riunisce per costituire la commissione promotrice della Banca e redige il manifesto che così si esprime "Scopo dell'istituto è spargere i benefici del credito fra le classi meno agiate della società. A mezzo della Banca Mutua l'operaio, il piccolo industriale, il piccolo possidente che da soli non offrono guarentigie bastevoli, stretti assieme in un sodalizio in cui il primo capitale si raccoglie con i loro risparmi, presentano sul mercato una solidità sufficiente per rendere loro facile l'adito al credito. Ma tale credito deve essere frutto del risparmio e della previdenza, deve essere la ricompensa della laboriosità e dell'onestà".

Ispirato a tali principi, lo sviluppo della Banca si concretizzò attraverso una gestione assolutamente corretta ed anche a una crescita per linee esterne con operazioni che sarebbe troppo lungo elencare dettagliatamente, limitandomi a citare le ultime due realizzate negli anni 2000, la fusione con la Banca Popolare Commercio e Industria nel 2003 e l'incorporazione di Banca Lombarda e Piemontese nel 2007 con la nascita di UBI Banca.

Ho ritenuto di richiamare sommariamente il percorso compiuto da una Banca alla quale soprattutto le popolazioni della Lombardia sono particolarmente legate. Una banca che ha contribuito non poco al sostegno di molte iniziative, favorendo la ricapitalizzazione e l'affermazione di molte imprese e nello stesso tempo offrendo sostegno alla crescita economica, sociale e civile delle popolazioni servite.

Per ottemperare al meglio e per cercare di conseguire tali obiettivi, nel 1991 la Banca Popolare di Bergamo diede vita alla Fondazione Banca Popolare di Bergamo onlus attraverso la quale meglio poteva individuare le necessità della collettività e offrire i supporti necessari per la realizzazione degli obiettivi ritenuti meritevoli di essere perseguiti.

Nel lasciare la Presidenza della Fondazione dopo 30 anni rivolgo il mio pensiero alle persone con le quali ho collaborato o che mi sono state vicine, per esprimere loro il mio ringraziamento più sentito e desidero accomunarle tutte con un riconoscimento amichevole, ma due meritano di essere citate: l'Avvocato Lorenzo Suardi, Presidente della Banca per 30 anni dal 1955 al 1985 e l'Avvocato Giuseppe Calvi, Vice Presidente della Banca nelle sue progressive configurazioni dal 1985 al 2013, come pure Vice Presidente della Fondazione dal 1996 sino al 2019.

Costoro sono stati i miei maestri; così pure vorrei ricordare l'insegnamento di assoluta onestà di mio Padre, prematuramente scomparso nel 1955, che fu Presidente della Banca dal 1933 al 1955, in un periodo difficilissimo successivo alla crisi del 1929.

Ora il mio cammino nella Fondazione è terminato. Desidero rivolgere a coloro che ne hanno raccolto il testimone l'augurio, che pure è certezza, che proseguano la proficua attività della Fondazione nel permanente obiettivo di concorrere alla crescita sociale, civile e culturale della collettività bergamasca.

*Emilio Zanetti
Past President Fondazione Banca Popolare di Bergamo onlus*

Presentazione



La Fondazione UBI Banca Popolare di Bergamo si appresta a compiere trent'anni; tanta strada è stata fatta insieme alle nostre comunità, a fianco delle istituzioni locali, enti e associazioni per promuovere e favorire lo sviluppo del territorio. La Fondazione nasce nel 1991 per iniziativa della Banca Popolare di Bergamo, che ne è "socio fondatore", come strumento privilegiato per testimoniare la volontà di non disgiungere il proprio impegno imprenditoriale da una forte e convinta attenzione al contesto sociale e culturale in cui è chiamata ad operare dal 1869. Questo lavoro racconta, dando voce a numeri e cifre, i molteplici progetti che la Fondazione ha finanziato in questi anni.

Un lavoro di catalogazione e restituzione delle informazioni, quantitativa e qualitativa, nella forma chiara ed efficace dell'infografica per presentare, già a colpo d'occhio, "il cuore" degli aspetti trattati: l'identità, l'attività per ambiti d'intervento, i progetti e i beneficiari di quasi trent'anni di solidarietà sul territorio. Una scelta ispirata a valori di trasparenza e condivisione.

Il primo passo di un percorso per comunicare in modo accessibile a tutti scelte, attività, impiego delle risorse, impatto diretto e indiretto sulla comunità e giungere nel prossimo futuro a redigere anche il bilancio sociale della Fondazione.

Qui si raccontano tanti progetti, dai più grandi ai più piccoli, tutti significativi, che hanno dato e continuano a dare concretezza a quel radicamento e proficuo dialogo tra la Fondazione, le comunità locali e il tessuto sociale e civile a servizio di cui è nata e verso cui ha orientato la propria attività: il sostegno alla cultura, all'arte e alla storia locale; l'assistenza in ambito sociale e sociosanitario; la tutela e la salvaguardia della natura e dell'ambiente; l'istruzione, la formazione e la ricerca scientifica.

Una pluralità di iniziative che hanno coinvolto e mobilitato le risorse delle comunità, in collaborazione con numerosi partner del territorio, sia pubblici che del privato sociale.

Una sinergia vincente, che si inserisce nella prospettiva di costruzione di un moderno e sostenibile welfare di comunità.

Un progetto ambizioso che intende rafforzare ancora di più il dialogo tra la Fondazione e il territorio. Al centro di ogni intervento che è stato sostenuto dalla Fondazione c'è il desiderio di concorrere ad accompagnare, sostenere, promuovere iniziative di sviluppo civile e di crescita in senso lato della collettività, in particolare di Bergamo e della sua provincia. Per effetto della recente operazione di fusione, UBI Banca è confluita in Intesa Sanpaolo. La fondazione UBI Banca Popolare di Bergamo prosegue il suo impegno per la solidarietà e lo sviluppo del territorio bergamasco con la freschezza delle origini, l'esperienza fino ad oggi maturata, la prossimità che la caratterizza, con al fianco Intesa Sanpaolo.

*Armando Santus
Presidente Fondazione UBI Banca Popolare di Bergamo*

Indice



Identità

- Storia
- Missione e valori
- Governance

10

11

12

13

Attività e progetti

- Come finanziamo. Le linee guida per la richiesta di contributo
- Cosa finanziamo. I contributi erogati nei 30 anni
- Fare solidarietà per... una selezione dei progetti finanziati
- La Fondazione, il Territorio e la Comunità: i beneficiari della solidarietà

14

16

18

23

38

Rendiconto

- Stato patrimoniale
- Rendiconto economico - finanziario

40

42

44

Identità



La Fondazione nasce per rendere incisivo quel radicamento e dialogo con il territorio e con il tessuto sociale e civile, principalmente orobico, per tradizione votato ad una generosità concreta e fattiva.

La storia della Fondazione UBI - BPB è profondamente legata alla storia della Banca Popolare di Bergamo e ai valori che hanno ispirato il suo modo di "fare banca": capace di generare valore, vicino alle economie locali, al servizio di imprese e famiglie, attento al bene comune.

Storia

Dal 1991, per la promozione e lo sviluppo delle comunità

1992

Riconoscimento giuridico con decreto del Presidente della Regione Lombardia

2011

La Fondazione compie vent'anni e offre alla città una pubblicazione editoriale che racconta le *"Testimonianze di una presenza attiva e diffusa sul territorio"* a cura di Alfredo Gambardella e Gianmario Petró disponibile sul sito fondazioneubibpb.it

2018

Con il nuovo sito internet, viene digitalizzata la richiesta di contributo, che diventa ancora più semplice e veloce

2020

Armando Santus è nominato Presidente raccogliendo il testimone da Emilio Zanetti, alla guida della Fondazione dalla sua costituzione.

Insieme ad Intesa Sanpaolo – che nel 2020 ha acquisito UBI Banca – continua l'impegno della Fondazione ad operare nel solco della sua tradizione, per la solidarietà e lo sviluppo del territorio.

1991

Nascita della Fondazione per volontà della Banca Popolare di Bergamo, che ne è socio fondatore, come organizzazione senza fini di lucro (Onlus)

2004



Modifica statutaria che ha reso possibile nuove forme di intervento nel campo dell'assistenza sociale e socio sanitaria

2017



Due importanti modifiche statutarie. La Fondazione integra la ragione sociale in Fondazione UBI Banca Popolare di Bergamo Onlus. Agli scopi istituzionali si aggiungono il sostegno alla ricerca scientifica di particolare interesse sociale e l'istruzione e la formazione

2019

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deliberato l'adeguamento dello Statuto integrando nella ragione sociale la dizione "Ente del terzo settore" e confermato la natura giuridica di diritto privato, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalente di attività di interesse generale come previsto dal Codice del Terzo settore. Tali modificazioni statutarie entreranno in vigore con l'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

Missione e valori

**Fare
Solidarietà**

OBIETTIVI



La tutela, la promozione e la valorizzazione del patrimonio artistico e storico



L'assistenza sociale e socio sanitaria



La tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente



La promozione della cultura e dell'arte



L'istruzione e formazione



Il sostegno alla ricerca scientifica di particolare interesse sociale

ATTIVITÀ

promuove la conoscenza di **opere d'arte**, attraverso la tutela, la ricerca, l'istruzione in tale ambito

finanzia il **restauro e la manutenzione** del patrimonio artistico e storico

promuove, organizza, realizza **convegni e pubblicazioni editoriali**

contribuisce alla realizzazione di **rassegne, festival e iniziative culturali, artistiche e musicali**

promuove e sostiene **borse di studio, concorsi, premi e altre iniziative di valorizzazione del merito**

promuove la **formazione e l'orientamento degli studenti**, l'avviamento professionale e il sostegno alle migliori **iniziative imprenditoriali**

finanzia progetti e **programmi di ricerca scientifica** promossi da Università, Enti di ricerca o altre Fondazioni

sostiene e favorisce il **volontariato** e ogni forma di collaborazione tra organizzazioni di volontariato e non lucrative

Governance



La Fondazione UBI – BPB è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da sette membri a cui è conferito pieno potere nella gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione stessa per il conseguimento degli scopi previsti nello Statuto.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

I consiglieri restano in carica per un triennio e possono essere riconfermati, ma per un numero di mandati che, riferiti alla maggioranza dei consiglieri, non può essere superiore a tre. Alla sua prima riunione il Consiglio di Amministrazione della Fondazione nomina un presidente e un vice presidente per il triennio.

COLLEGIO DEI REVISORI

La gestione amministrativa della Fondazione è verificata dal Collegio dei Revisori, composto da tre membri.

SEGRETERIA

Si occupa della gestione e dell'amministrazione ordinaria della Fondazione. Riceve le richieste di contributo, che istruisce e sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 2020 - 2023

Armando Santus *Presidente*
 Alfredo Gusmini *Vicepresidente*
 Ercole Galizzi *Consigliere*
 Raffaella Giavazzi *Consigliere*
 Carlo Mazzoleni *Consigliere*
 Maurizio Vicentini *Consigliere*
 Laura Viganò *Consigliere*

COLLEGIO DEI REVISORI 2020 - 2023

Giorgio Berta *Presidente del Collegio dei Revisori*
 Marco Rescigno *Revisore*
 Raffaele Moschen *Revisore*

SEGRETERIA

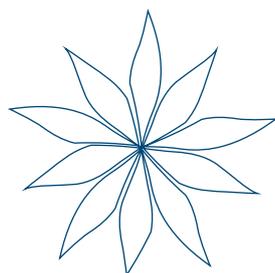
Paola Vitali

Attività e progetti



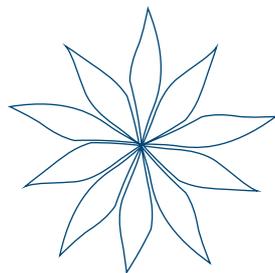
Un impegno per la promozione della cultura e dell'arte, per la tutela delle opere di interesse artistico e storico, per l'assistenza sociale e socio sanitaria, per la formazione, l'istruzione e la ricerca scientifica.

Molteplici gli interventi che interessano significativi profili della comunità bergamasca e che si sono potuti realizzare in virtù dei contributi della Fondazione, istruiti e deliberati in piena autonomia e indipendenza.



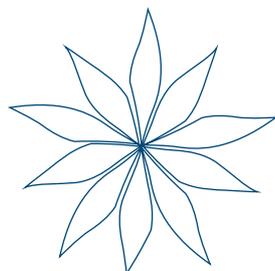
1991

anno di nascita della Fondazione



oltre
1.220

progetti di solidarietà finanziati nei 30 anni



oltre
34,8 milioni di euro

importo totale dei contributi erogati nei 30 anni

La Fondazione Banca Popolare di Bergamo Onlus nasce nel 1991 per iniziativa dell'allora Banca Popolare di Bergamo.

Lo statuto della Banca Popolare di Bergamo prevedeva, come per la generalità delle banche popolari cooperative, che una quota dell'utile di esercizio, nell'ambito della cosiddetta mutualità allargata, fosse destinata ad erogazioni liberali a favore di iniziative benefiche, culturali e di tutela del patrimonio d'arte.

Il Consiglio della Fondazione nel 2004 apporta un'importante modifica statutaria, ampliando l'oggetto sociale e prevedendo lo svolgimento in via istituzionale, oltre che dell'attività di **tutela, promozione e valorizzazione delle opere di interesse artistico e storico**, anche dell'attività **di assistenza sociale e socio sanitaria** al fine di perseguire in maniera più diffusa le finalità proprie di un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale.

Nel 2017, sempre con modifica dello statuto, si aggiungono tra gli scopi istituzionali il sostegno alla **ricerca scientifica** di particolare interesse sociale e **l'istruzione e la formazione**.

Come finanziamo

Le linee guida per la richiesta di contributo

L'erogazione di contributi come espressione di autentica e concreta solidarietà, rispetto alle necessità o alle opportunità di crescita e di sviluppo delle comunità locali, valutate in piena autonomia di giudizio.

La Fondazione UBI - BPB definisce alcune linee guida utili a coloro che intendono fare richiesta di contributo. Tali linee guida trovano ispirazione dall'Art. 4* dello Statuto della Fondazione che ne chiarisce finalità, competenza territoriale e scopi istituzionali.

Le linee guida prevedono una *"prioritaria, seppur non esclusiva attenzione"* per progetti e interventi che abbiano come **beneficiari**:

- **persone fragili** da un punto di vista fisico, psichico, economico, sociale e familiare. Una particolare attenzione è rivolta all'emergenza abitativa
- **persone in età avanzata** rimaste senza lavoro a causa della crisi economica, difficilmente ricollocabili nel mondo del lavoro e a rischio di conseguenze psichiche e dipendenze
- **migranti, profughi e richiedenti asilo politico**, con regolare permesso di soggiorno, privi di precedenti penali o procedimenti in corso, desiderosi di inserirsi ed integrarsi nel tessuto sociale ed economico del territorio. L'attenzione è rivolta in particolare a nuclei famigliari con minori
- **giovani** impegnati nella formazione scolastica e nell'inserimento nel mondo del lavoro, con particolare attenzione alle fasce sociali più deboli e bisognose
- **Università, Enti di ricerca e Fondazioni** che svolgono attività di ricerca scientifica di rilevante interesse sociale
- **interventi, a favore delle collettività, di restauro e recupero**, anche funzionale, di edifici di interesse artistico, storico, archeologico, architettonico nonché di opere d'arte in generale, manifestazioni culturali e di conoscenza del patrimonio artistico, culturale e museale.

I richiedenti il contributo devono essere **enti di concreta e sperimentata attività sul territorio**, che rispettino requisiti di sostenibilità, anche dal punto di vista economico, e di verificata efficacia.

*La Fondazione persegue esclusivamente finalità di **solidarietà sociale** nell'ambito territoriale della Regione Lombardia ed ha come scopi istituzionali:

- La tutela, la promozione e la valorizzazione del patrimonio artistico e storico
- La promozione della cultura e dell'arte
- La tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente
- L'assistenza sociale e socio sanitaria
- L'istruzione e formazione
- La ricerca scientifica di particolare interesse sociale

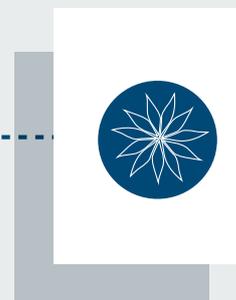
ITER PER ACCEDERE AI CONTRIBUTI



**Leggi le
linee guida**



**Prepara i
documenti
necessari alla
valutazione della
tua richiesta**



**Compila il
modulo di
richiesta on line
e attendi l'esito**

Se il tuo progetto è sostenibile dalla Fondazione UBI – BPB, prepara i documenti necessari alla valutazione della domanda e compila il modulo di richiesta on line fondazioneubibpb.it

DOCUMENTI RICHIESTI



Copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente



Bilancio consuntivo dell'ultimo anno e Bilancio preventivo



Descrizione dettagliata dell'iniziativa (obiettivi, strumenti, risultati attesi, preventivi di costo dei fornitori, tavole progettuali, ecc.)



Copia della approvazione degli Enti autorizzativi



Eventuale copia della autorizzazione dell'Ordinario diocesano



Per gli Enti ecclesiastici (Parrocchie), copia della certificazione della legale rappresentanza del Parroco e il certificato di iscrizione della Parrocchia al Registro delle persone giuridiche

Cosa finanziamo

TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E STORICO

La Fondazione contribuisce al **recupero e restauro di opere d'arte e di edifici monumentali**. Fondamentale è anche l'impegno per la tutela del ricchissimo patrimonio di arte e di storia conservato nelle chiese parrocchiali e pievi del territorio: tele, pale d'altare, affreschi, arredi sacri e sculture, organi storici e monumentali.



PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELL'ARTE

Sistematico il sostegno offerto dalla Fondazione a qualificanti **programmi culturali** che hanno caratterizzato la vita di Bergamo e del territorio negli ultimi decenni, come le stagioni teatrali e musicali, i festival e le rassegne di divulgazione scientifica e culturale, le iniziative editoriali, le mostre d'arte di livello internazionale, i convegni letterari.



ASSISTENZA SOCIALE E SOCIO SANITARIA

Pur essendosi aggiunto in un secondo momento, nel 2004, l'impegno della Fondazione per l'**assistenza sociale e socio sanitaria** è diventato ed è tutt'ora di primaria importanza. L'obiettivo è offrire un fattivo sostegno a istituzioni e associazioni attive in campo assistenziale.



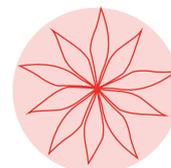
TUTELA DELLA NATURA E DELL'AMBIENTE

Cultura per la Fondazione è anche la promozione di iniziative dedicate alla **tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente**, contribuendo allo sviluppo di pratiche sostenibili e responsabili.



ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Allo stesso modo, inserita tra gli scopi istituzionali dal 2017, l'**istruzione** è certamente una priorità d'intervento; di ogni ordine e grado, dalle prime classi fino alla **formazione** universitaria e post laurea, la Fondazione sostiene il percorso scolastico dei giovani in ogni forma, anche mediante l'istituzione di borse di studio, concorsi, premi e altre iniziative di valorizzazione del merito.

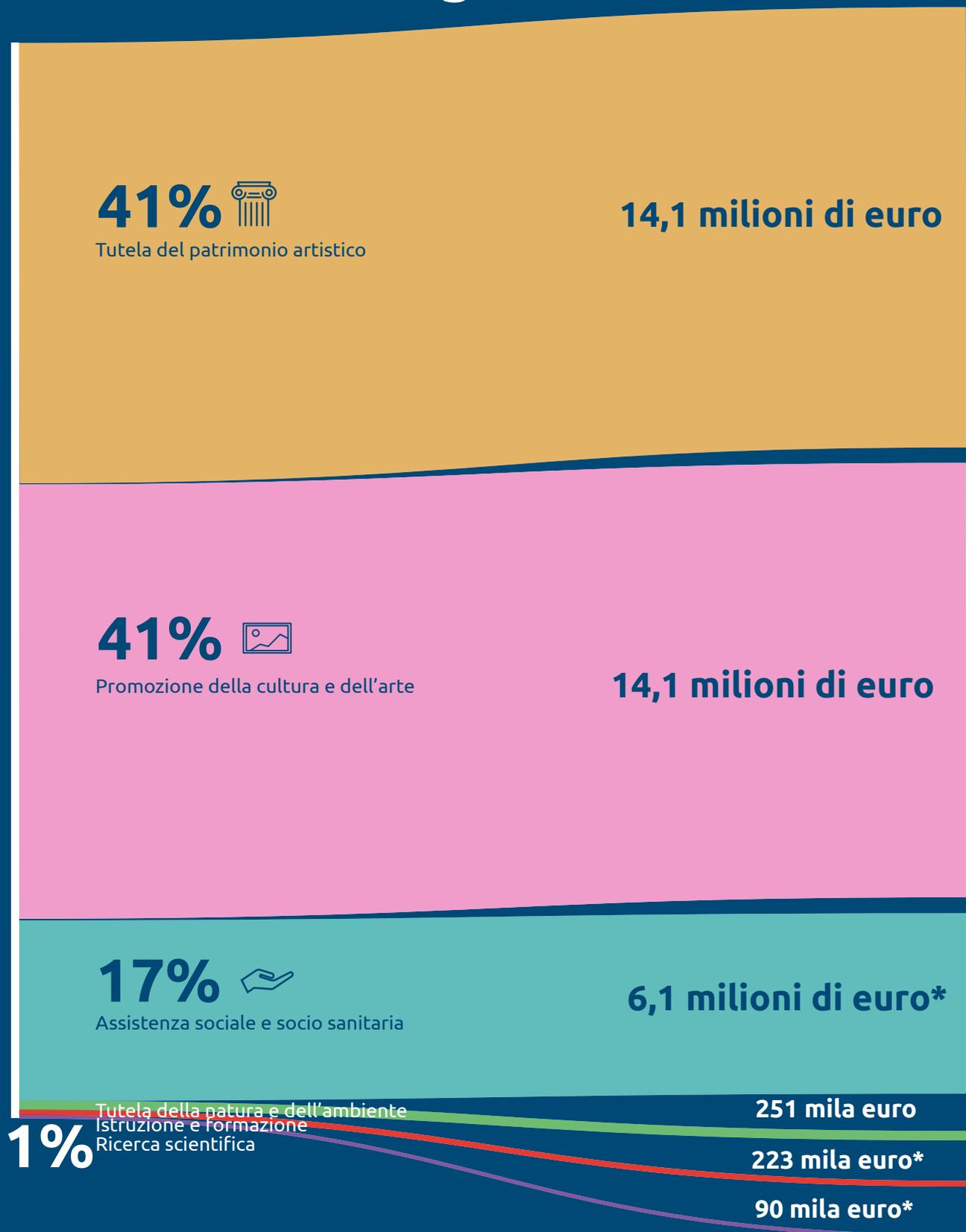


RICERCA SCIENTIFICA

Insieme all'istruzione e alla formazione, è stato formalmente assunto anche l'impegno a sostenere la **ricerca scientifica di particolare rilevanza sociale** e cioè quei progetti di ricerca promossi da Università, enti di ricerca o altre Fondazioni che abbiano un importante impatto sociale.



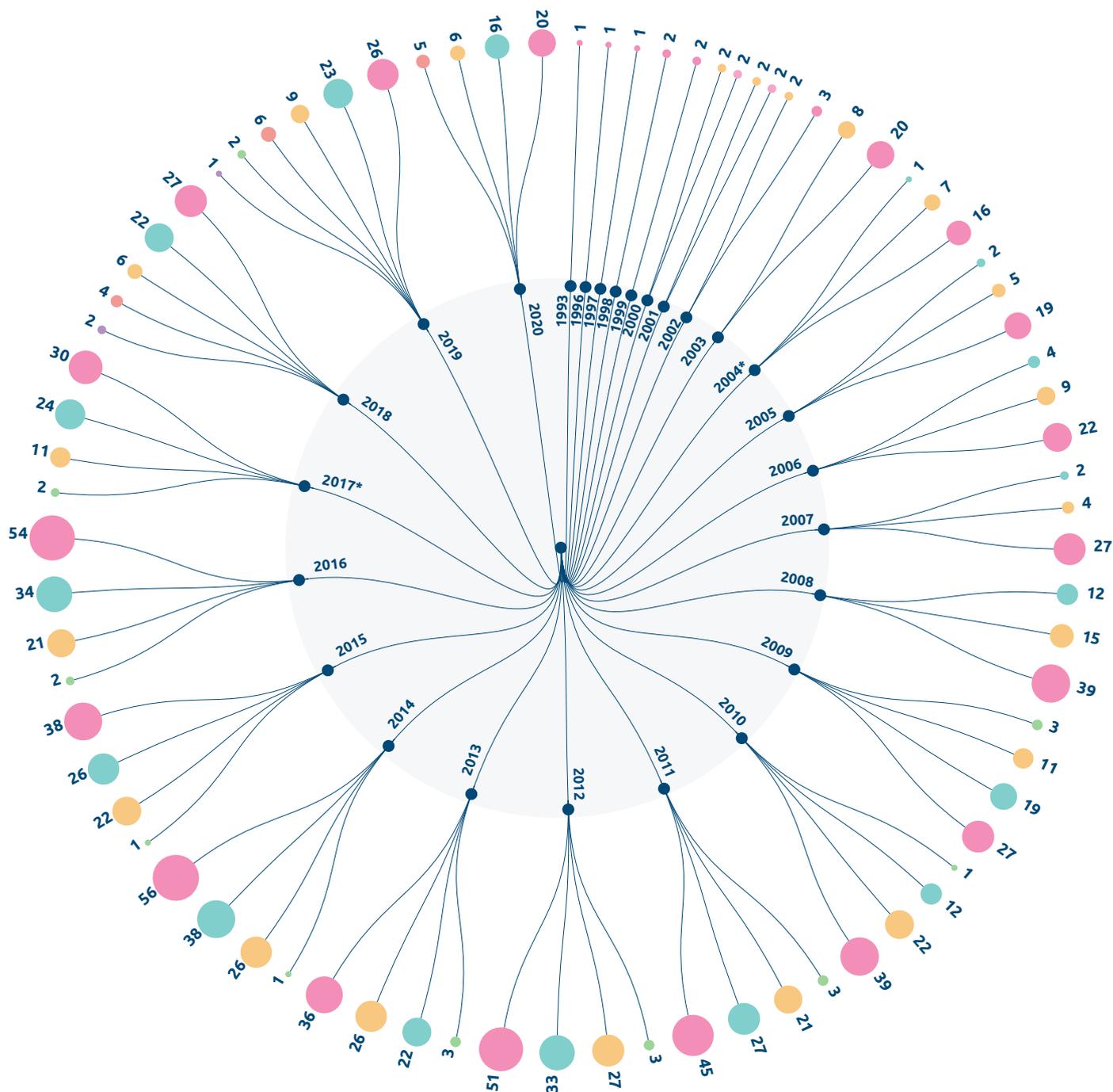
I contributi erogati nei 30 anni



* La Fondazione UBI - BPB nel 2004 apporta un'importante modifica statutaria ampliando l'oggetto sociale e prevedendo lo svolgimento in via istituzionale anche dell'attività di assistenza sociale e socio sanitaria. Nel 2017, sempre con modifica dello statuto, si aggiungono tra gli scopi istituzionali il sostegno alla ricerca scientifica di particolare interesse sociale e l'istruzione e la formazione.

I progetti finanziati anno per anno

Un contributo per la realizzazione di iniziative e infrastrutture fondamentali per lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

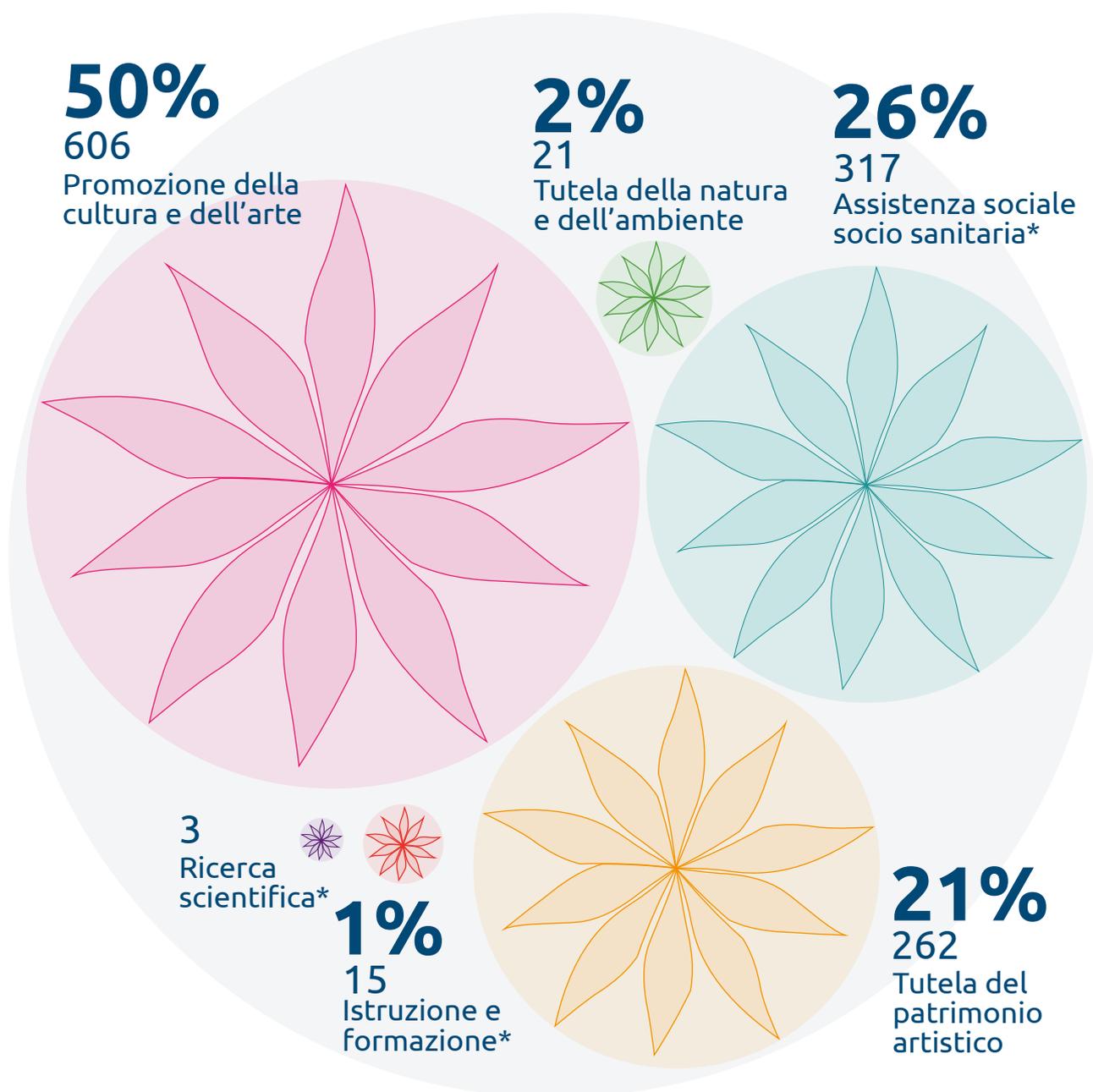


Legenda

-  Tutela del patrimonio artistico
-  Promozione della cultura e dell'arte
-  Assistenza sociale
-  Tutela della natura e dell'ambiente
-  Istruzione e formazione
-  Ricerca scientifica

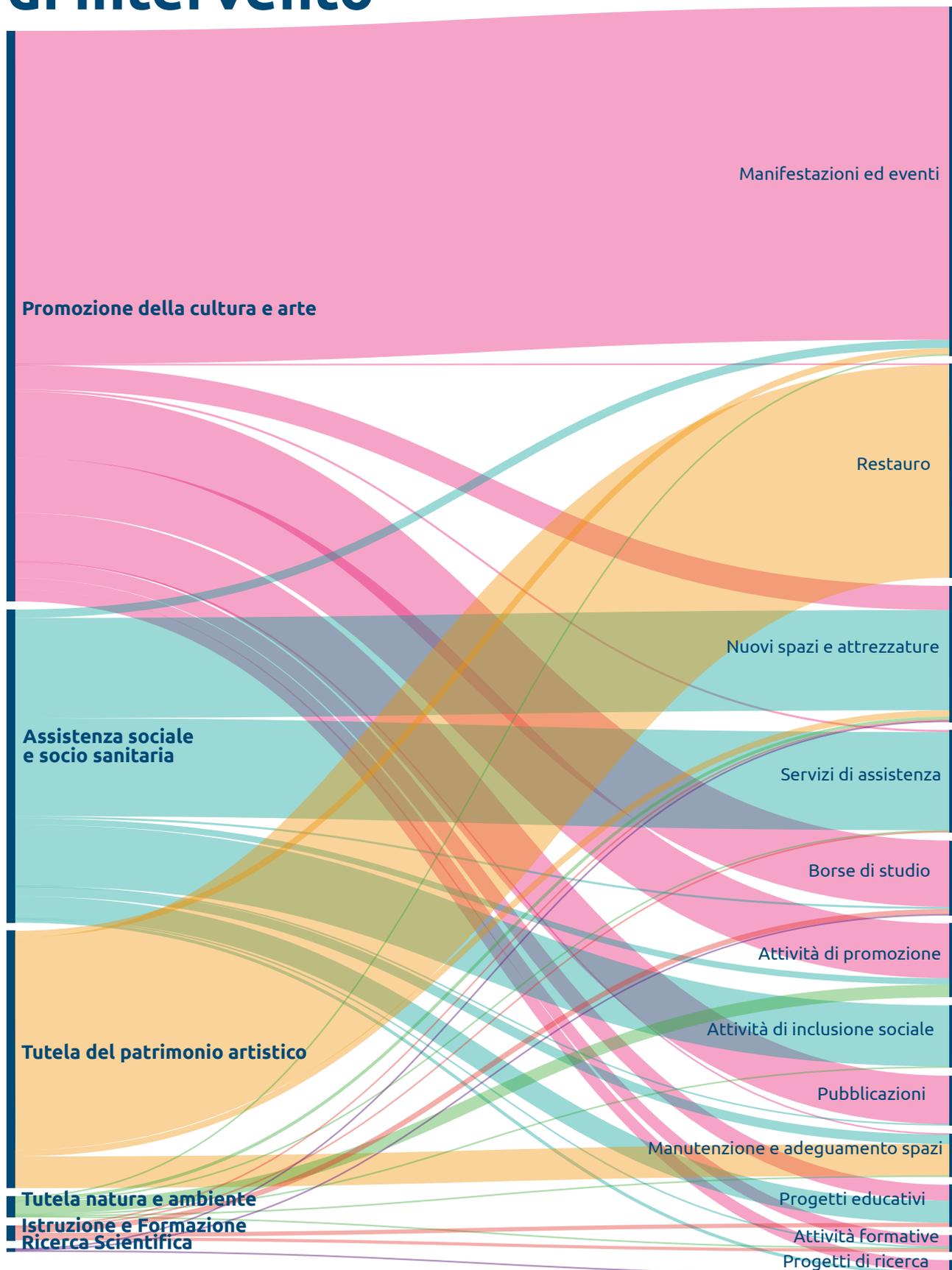
I progetti finanziati per tipologia

Le 6 aree tematiche che sosteniamo



* La Fondazione UBI - BPB nel 2004 apporta un'importante modifica statutaria ampliando l'oggetto sociale e prevedendo lo svolgimento in via istituzionale anche dell'attività di assistenza sociale e socio sanitaria. Nel 2017, sempre con modifica dello statuto, si aggiungono tra gli scopi istituzionali il sostegno alla ricerca scientifica di particolare interesse sociale e l'istruzione e la formazione.

I progetti finanziati per ambiti di intervento



Fare solidarietà per... una selezione dei progetti finanziati

Moltissimi i progetti che la Fondazione UBI – BPB ha finanziato sino ad ora, ed impossibile descriverli tutti. La selezione è stata fatta tenendo conto di rappresentare le diverse aree tematiche e gli ambiti di intervento, facendo emergere la varietà delle iniziative.

...promuovere la formazione, l'orientamento degli studenti e l'avviamento professionale



Beneficiario
Patronato San Vincenzo

Contributo
100 mila euro

Area tematica
**Promozione della cultura e dell'arte
Istruzione e formazione**

Laboratorio per saldatori

L'opera Diocesana Patronato San Vincenzo sin dal 1927 opera nel territorio di Bergamo nell'ambito della prevenzione del disagio giovanile e nell'assistenza ai poveri seguendo i principi del Vangelo e della carità cristiana. Il contributo della Fondazione ha reso possibile l'allestimento di un Laboratorio formativo per avviare al lavoro di saldatore professionale persone fragili dal punto di vista economico e sociale, per lo più migranti, ospitati presso le strutture del Patronato stesso.

Tre nuovi laboratori tecnici e una sala docenti

L'Istituto Professionale "Cesare Pesenti" nasce negli anni 1930 come scuola di mestieri per rispondere alle esigenze di manodopera qualificata in un momento storico di forte crescita industriale e artigianale del territorio. L'Istituto ha svolto un'importante funzione di promozione della cultura e della formazione tecnica di molti giovani, favorendone l'ingresso nel mondo del lavoro. Con il contributo della Fondazione è stato possibile realizzare tre nuovi laboratori tecnici - idraulica, meccanica, elettrica - e una nuova sala riunioni per i docenti.



Beneficiario
Istituto Professionale "Cesare Pesenti"

Contributo
100 mila euro

Area tematica
**Promozione della cultura e dell'arte
Istruzione e formazione**

Ampliamento della sede della Scuola Andrea Fantoni e promozione dell'arte applicata

La Banca Popolare di Bergamo ha sempre sostenuto economicamente le scuole professionali, che contribuivano a porre solide basi allo sviluppo del territorio, preparando personale tecnico e qualificato. Per la Scuola Fantoni la Fondazione UBI – BPB ha contribuito al finanziamento per ampliare la sede dell'edificio scolastico, per rispondere alle nuove esigenze di laboratori, rispettando il nucleo originario dell'edificio risalente al primo Novecento. La Fondazione ha anche erogato contributi per borse di studio e per promuovere un nuovo indirizzo di studio multimediale del Liceo artistico.

Durante la pandemia, Fondazione UBI - BPB ha inoltre un contributo all'acquisto di attrezzature per la realizzazione della didattica a distanza.

Beneficiario

**Scuola d'arte applicata
Andrea Fantoni**

Contributo

210 mila euro

Area tematica

**Promozione della cultura
e dell'arte
Istruzione e formazione**



... sostenere borse di studio, concorsi, premi e altre iniziative di valorizzazione del merito

Beneficiario

Fondazione Intercultura

Contributo

277 mila euro

Area tematica

**Promozione della cultura
e dell'arte
Istruzione e formazione**



Borse di studio Intercultura

La Fondazione UBI - BPB finanzia ogni anno alcune borse di studio di Intercultura per consentire a studenti italiani di frequentare all'estero un anno scolastico sia per migliorare le proprie competenze linguistiche che per sviluppare, a contatto con altre culture, apertura internazionale e amicizia tra i popoli.

International Heart School

La Fondazione International Heart School L. Parenzan J.W. Kirklin Onlus nasce presso gli Ospedali Riuniti di Bergamo per iniziativa del Professor Lucio Parenzan nel 1989.

La Fondazione IHS forma medici stranieri provenienti dai Paesi emergenti, nei settori delle discipline cardiovascolari (cardiochirurgia, cardiologia, perfusione, anestesia e terapia intensiva) e lavora per creare, in questi Paesi, uno staff di medici specializzati che possano assumere ruoli di responsabilità nell'ambito delle strutture sanitarie nazionali, migliorando la qualità complessiva della sanità locale e aumentando i livelli assistenziali per le malattie cardiovascolari.

Il supporto della Fondazione UBI - BPB è volto al finanziamento di borse di studio, di corsi annuali di specializzazione e perfezionamento sul tema delle patologie cardiache e delle relative cure sia di medicina sia di chirurgia.

Beneficiario

Fondazione International Heart School Onlus di Bergamo



Contributo

111 mila euro

Area tematica

Promozione della cultura e dell'arte Istruzione e formazione

Beneficiario

Associazione Pro Universitate Bergomensis



Contributo

774 mila euro

Area tematica

Promozione della cultura e dell'arte Istruzione e formazione

La Pro Universitate Bergomensis

Nell'ottobre 1991, a garanzia delle risorse necessarie per il suo sviluppo, l'Università di Bergamo divenne statale. Per evitare la perdita di relazione con il territorio e, allo stesso tempo, promuovere attività per favorire occasioni di eccellenza, si costituì la Pro Univesitate Bergomensis, trasformata in Associazione nel 1994. Tra i soci fondatori, La Camera di Commercio, la Banca Popolare di Bergamo – Credito Varesino, l'Unione degli Industriali della Provincia di Bergamo. Innumerevoli i progetti promossi, con il contributo anche della Fondazione UBI – BPB tra cui il prestito d'onore agli studenti per affrontare con maggiore tranquillità il ciclo di studi, il Marketplace degli stages e Placement per facilitare l'ingresso in azienda di laureandi e laureati, progetti di internazionalizzazione, laboratori di ricerca, studi e convegni.

...contribuire alla realizzazione di iniziative culturali, artistiche e musicali

Dal Museo del Cinquecento al “Cantiere Novecento”

La Fondazione Bergamo nella Storia nasce alla fine degli anni 2002 con l'intento di salvaguardare e incentivare in modo nuovo e propositivo il patrimonio storico, culturale e artistico del territorio bergamasco. Nasce da una sinergia tra istituzioni pubbliche e private di Bergamo tra le quali il Comune e la Provincia, la Fondazione UBI - BPB, la Fondazione per la Storia Economica e Sociale di Bergamo, la Fondazione Famiglia Legler, la Camera di Commercio, l'Università, l'Ateneo di Scienze, Lettere ed Arti. Tra le numerose attività promosse dalla Fondazione UBI - BPB, l'allestimento del Museo del Cinquecento nel Palazzo del Podestà, aperto al pubblico nel 2012, è senza dubbio uno dei progetti più rilevanti degli ultimi anni. Ora, la Fondazione Bergamo nella Storia è quasi pronta per offrire alla città un nuovo spazio espositivo per raccontare la storia di un'epoca a noi molto vicina, ma non per questo facile da affrontare, il Novecento.



Beneficiario

Fondazione Bergamo nella Storia Onlus

Contributo

1,3 milioni euro

Area tematica

Promozione della cultura e dell'arte

“Cantiere Novecento” è il progetto sostenuto da Fondazione UBI - BPB che ha l'obiettivo di creare una mostra permanente dedicata alla storia del XX secolo a Bergamo. Il Museo del Novecento sarà inaugurato nel 2021.



Beneficiario

GAMEC

Contributo

1,1 milioni euro

Area tematica

Promozione della cultura e dell'arte

La GAMEC

La GAMEC Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo viene inaugurata nel 1991 grazie alla volontà e all'impegno del Comune di Bergamo e delle istituzioni pubbliche e private. L'intento sotteso alla realizzazione della GAMEC, che si è affiancata alla Pinacoteca dell'Accademia Carrara e all'Accademia Carrara di Belle Arti, è stato creare in città un polo dedicato all'arte. La galleria è uno spazio poliedrico dove convivono, anche con il sostegno della Fondazione UBI - BPB, mostre temporanee, progetti sperimentali dedicati alle collezioni e attività di mediazione, integrazione e didattica. Un'officina della cultura viva, un luogo di indagine, sperimentazione e divulgazione, in confronto continuo con le istanze contemporanee e in stretta relazione con il territorio e i suoi attori.

L'Accademia Carrara

L'Accademia Carrara è un inestimabile patrimonio della città da custodire, promuovere e valorizzare. La Fondazione UBI - BPB e la Banca Popolare di Bergamo sono da sempre vicine all'Accademia e alla sua scuola, anche nel sostegno allo studio degli allievi più promettenti. I contributi della Fondazione UBI - BPB di questi anni si sono diretti sia a progetti di ampliamento degli spazi espositivi, tra cui la realizzazione del nuovo bookshop sia di adeguamento degli impianti dell'edificio che ospita la Pinacoteca. La temporanea chiusura della neoclassica sede dell'Accademia Carrara ha messo a disposizione le opere d'arte custodite per iniziative espositive all'estero, come la mostra alla Fondation de l'Hermitage di Losanna, e in Italia, tra cui a Palazzo della Ragione in Città Alta, eletta a sede temporanea dell'Accademia Carrara dal 2008 al 2014, che ha ospitato nel 2012 un'importante mostra su Santo Botticelli con l'esposizione del dipinto restaurato "Ritratto di Giuliano de' Medici".



Beneficiario

Accademia Carrara

Contributo

786 mila euro

Area tematica

Promozione della cultura e dell'arte



Beneficiario

Fondazione Teatro Donizetti

Contributo

223 mila euro

Area tematica

Promozione della cultura e dell'arte

Festival Donizetti Opera

La Fondazione Teatro Donizetti persegue, senza fine di lucro, la promozione della cultura e dell'arte, curando la diffusione della musica e dell'arte teatrale, stimolando i cittadini, ed in particolare i giovani, ad esperienze e percorsi culturali formativi e di crescita. Obiettivo primario della Fondazione è la crescita culturale e delle attività del Teatro Donizetti, di cui sta curando l'ambizioso progetto di restauro, a cui UBI Banca ha contribuito in modo importante. Tra le attività promosse dalla Fondazione Teatro Donizetti c'è il festival internazionale Donizetti Opera, la manifestazione che si pone l'obiettivo di salvaguardare e far conoscere l'immenso patrimonio musicale lasciato in eredità alla città di Bergamo dal suo cittadino più illustre, il compositore Gaetano Donizetti. Il Donizetti Opera, che coinvolge nelle proprie produzioni i migliori artisti riconosciuti a livello internazionale, ha portato Bergamo e Donizetti ad una nuova notorietà nel mondo. La Fondazione UBI - BPB sostiene con convinzione l'organizzazione del festival Donizetti Opera.

Attività e progetti

BergamoScienza

BergamoScienza è il festival di divulgazione scientifica che dal 2003 coinvolge la città e la provincia di Bergamo proponendo un ricco programma di conferenze, mostre, laboratori e spettacoli, gratuiti e accessibili a tutti. Nel 2005 è nata l'Associazione BergamoScienza che annovera tra i soci sostenitori, oltre al gruppo ideatore del progetto riunito nell'Associazione Sinapsi, l'Università degli studi di Bergamo, l'Università Vita e Salute San Raffaele, la Camera di Commercio di Bergamo, Confindustria Bergamo e UBI Banca. Lo scopo del Festival, che porta in città Premi Nobel e ospiti di rilievo internazionale, è quello di rendere la scienza alla portata di tutti, in particolare ai giovani e agli studenti. La scuola è da sempre al centro dell'attenzione di BergamoScienza. La Fondazione UBI - BPB, condividendo lo scopo e gli obiettivi di BergamoScienza, non ha mai fatto mancare il suo contributo all'organizzazione del Festival.



Beneficiario
BergamoScienza

Contributo
1,2 milioni euro

Area tematica
Promozione della cultura e dell'arte

...sostenere progetti e programmi di ricerca scientifica



Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri

Contributo
1,5 milioni di euro

Area tematica
**Ricerca scientifica
Promozione della cultura e dell'arte**

L'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri al Kilometro Rosso

L'Istituto Negri è un'organizzazione scientifica privata che opera senza fini di lucro nel campo della ricerca biomedica; scopo della sua attività è contribuire alla difesa della salute e al miglioramento delle terapie. Per mettere a disposizione di tutti i risultati delle proprie ricerche, l'Istituto rinuncia al brevetto delle proprie scoperte. La Banca Popolare di Bergamo ha contribuito alla nascita e all'avvio del Mario Negri Bergamo che prese casa al Conventino nel 1984. Da qui, non è mai mancato il sostegno della Banca alla crescita e allo sviluppo dell'Istituto. La Fondazione UBI - BPB ha contribuito, oltre che a supportare progetti di ricerca attraverso borse di studio e l'acquisto di strumentazione utile, alla realizzazione del nuovo centro di ricerca nel Parco Scientifico Tecnologico Kilometro Rosso che, inaugurata nel 2010, ha sostituito la sede storica del Conventino.

...contribuire all'assistenza sociale e socio sanitaria sostenendo servizi e attività di inclusione

Nuovo Albergo Popolare

Dal 1986 l'Opera Bonomelli si occupa della gestione del Nuovo Albergo Popolare, una struttura che, attraverso percorsi comunitari e progetti individuali, offre alle persone che provengono da una situazione di grave emarginazione ed esclusione sociale, assistenza nei bisogni primari, percorsi educativi di cambiamento, riabilitazione e reinserimento sociale. Gli ospiti del Nuovo Albergo Popolare necessitano di aiuto per recuperare la propria identità e per ritrovare una nuova possibilità di autonomia e relazione con gli altri. Anche con il contributo della Fondazione UBI - BPB si garantiscono le attività promosse dal Nuovo Albergo Popolare.



Beneficiario

Opera Bonomelli Onlus

Contributo

255 mila euro

Area tematica

Assistenza sociale e socio sanitaria



Beneficiario

Centro Don Orione

Contributo

60 mila euro

Area tematica

Assistenza sociale e socio sanitaria

Ambulatorio Sport Assistenza socio sanitaria

Il Centro Don Orione di Bergamo nato nel 1988 come casa di riposo, sviluppa successivamente l'Istituto di riabilitazione ed il Servizio di assistenza sia ambulatoriale che domiciliare. Nel 1998 è stata creata una struttura appositamente dedicata alla Medicina dello sport mentre nel 2004 sono stati attivati il Poliambulatorio e l'Assistenza Domiciliare Integrata. I contributi della Fondazione hanno reso possibile l'allestimento di un Ambulatorio con attrezzature e strumenti per consentire la pratica sportiva a persone disabili e la promozione di un percorso di assistenza sociale dedicato a persone in Stato Vegetativo.

Costituzione della Fondazione CARISMA

La Fondazione Casa di Riposo Santa Maria Ausiliatrice CARISMA, già Casa di Ricovero di Bergamo fondata nel 1811, fornisce assistenza socio sanitaria e assistenza sociale alle persone anziane e disabili, in particolare a favore di quelle in stato di non autosufficienza fisica o psichica per garantire loro la migliore qualità di vita possibile. Con la trasformazione in Fondazione e la conseguente apertura alla partecipazione e contributo dei privati, la Fondazione UBI BPB, condividendone missione e obiettivi, ne diventa socio fondatore.



Beneficiario

**Fondazione CARISMA
Casa di Riposo Santa
Maria Ausiliatrice**

Contributo

500 mila euro

Area tematica

**Assistenza sociale e
socio sanitaria**



Beneficiario

ASST Bergamo Est

Contributo

290 mila euro

Area tematica

**Assistenza sociale
e socio sanitaria**

Nuove apparecchiature diagnostiche

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Bergamo Est, costituita a partire dal 1° gennaio 2016, ha assorbito tutte le strutture dell'ex Azienda Ospedaliera Bolognini di Seriate, tra cui l'Ospedale Briolini di Gazzaniga. La Fondazione UBI - BPB ha sostenuto l'acquisto di una nuova ed evoluta apparecchiatura per il trattamento della calcolosi urinaria destinata all'Ospedale Bolognini di Seriate, di un nuovo ecografo multidisciplinare per il presidio ospedaliero di Gazzaniga e di un ecografo ginecologico di ultima generazione destinato ad implementare l'attività diagnostica prenatale con metodologia non invasiva al fine di identificare in maniera accurata eventuali patologie cromosomiche.

Nuovo spazio ambulatoriale e apparecchiature diagnostiche

La Fondazione UBI - BPB rinnova il suo sostegno all'Ambulatorio Tumori all'ovaio dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII, la struttura ospedaliera inaugurata nel 2012 che oggi è tra le più importanti a Bergamo. L'Ambulatorio offre sorveglianza ginecologica per anticipare la diagnosi e le cure più appropriate per le donne con rischio aumentato di sviluppare un tumore all'ovaio a causa di alterazioni ereditarie genetiche (geni BRCA1 e BRCA2).

La Fondazione ha inoltre contribuito all'acquisto di nuova colonna chirurgica per la Chirurgia Pediatrica. La nuova strumentazione, che consente la riproduzione delle immagini intraoperatorie pediatriche ad alta definizione in 3D e l'introduzione dell'imaging a fluorescenza, permetterà di eseguire con maggiore sicurezza interventi chirurgici mini-invasivi che garantiscono ai piccoli pazienti minor dolore postoperatorio e tempi di ricovero più ridotti.



Beneficiario

Ospedale Papa Giovanni XXIII

Contributo

45 mila euro

Area tematica

Assistenza sociale e socio sanitaria



Beneficiario

**Cooperativa sociale
AEPER**

Contributo

45 mila euro

Area tematica

**Assistenza sociale
e socio sanitaria**

“Kaleido” e “La casa abitata”

La Cooperativa sociale AEPER nasce nel 1986 dal desiderio di prendersi cura, in particolare, di persone in situazione di fragilità, di marginalità o di disagio. La Fondazione UBI - BPB ha sostenuto due progettualità: “Kaleido” e “La casa abitata”. Kaleido è un Centro Diurno Neuropsichiatrico, una struttura sanitaria semiresidenziale per adolescenti di età compresa tra i 13 e i 18 anni della bergamasca che vivono difficoltà della sfera emotiva o comportamentale, disturbi di personalità, esordi psicotici. “La casa abitata” è dedicata all'assistenza di pazienti psichiatrici, che vengono inseriti in famiglie che li accolgono e li supportano nello sviluppo dell'autonomia di vita.

...sostenere e favorire il volontariato e ogni forma di collaborazione tra organizzazioni per la solidarietà sociale

Gran Galà di beneficenza

L'Associazione Cure Palliative Onlus nasce a Bergamo nel 1989 e collabora da subito nell'assistenza domiciliare con l'allora USL e con gli Ospedali Riuniti; oggi sostiene l'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo e il Dipartimento Interaziendale di Cure Palliative nel comune impegno per la cura e l'assistenza ai malati inguaribili in fase avanzata, seguiti a domicilio oppure ricoverati all'Hospice "Kika Mamoli" di Borgo Palazzo, e per i loro familiari. Attraverso l'annuale Gran Galà, a cui contribuisce anche la Fondazione UBI - BPB, l'Associazione raccoglie fondi che finanziano contratti per medici, psicologi e altri operatori ospedalieri, oltre che percorsi formativi dedicati a tutti gli operatori della rete di cure palliative.



Beneficiario

Associazione Cure Palliative Onlus

Contributo

60 mila euro

Area tematica

Assistenza sociale e socio sanitaria



Beneficiario

CONI Bergamo e Federazione Sportiva italiana

Contributo

169 mila euro

Area tematica

Assistenza sociale e socio sanitaria

Defibrillatori Semiautomatici Esterni (DAE) per lo sport

L'arresto cardiaco è un fenomeno drammatico che riguarda tutti, giovani sportivi compresi. In caso di infarto la sopravvivenza dipende moltissimo dalla tempestività dell'intervento. Per questo è utile dotare tutti gli impianti in cui si pratica sport di Defibrillatori Automatici Esterni (DAE), gli unici dispositivi in grado di trattare efficacemente un arresto cardiaco. La Fondazione UBI - BPB ha sostenuto l'acquisto di quasi 500 DAE destinati ad altrettante realtà sportive dilettantistiche di Bergamo e provincia, oltre che l'organizzazione di formazione qualificata e obbligatoria da parte della Federazione Medico Sportiva Italiana FMSI, per l'utilizzo degli stessi dispositivi.

...la Fondazione e l'emergenza Covid-19

La pandemia da Covid-19 che ha colpito il mondo intero nel 2020 si è abbattuta sul territorio bergamasco con una violenza senza precedenti. In un momento così drammatico, Fondazione UBI – BPB ha mantenuto il suo impegno con il territorio attivandosi in maniera immediata per proseguire nella realizzazione della sua missione: fare solidarietà per la promozione, lo sviluppo e il supporto della comunità.



Beneficiario

Ospedale Papa Giovanni XIII

Contributo

50 mila euro

Area tematica

**Assistenza sociale
e socio sanitaria**

Contributo finalizzato all'emergenza COVID -19

Per aiutare la struttura ospedaliera Papa Giovanni XXIII nella lotta al Covid-19, Fondazione UBI – BPB ha elargito un contributo da utilizzare per far fronte all'emergenza sanitaria e rispondere alle necessità principali quali l'acquisto di dispositivi individuali di protezione, ventilatori, attrezzature ma anche tutte le urgenze legate alla riorganizzazione dell'ospedale, alla logistica e alla gestione complessiva.

Contributo finalizzato all'emergenza COVID -19

Fondazione UBI – BPB ha offerto il suo supporto anche all'Ospedale Bolognini di Seriate, che nel momento più critico dell'emergenza sanitaria ha dovuto far fronte ad un'ondata di ricoveri che ha richiesto notevoli sforzi dal punto di vista clinico e logistico.



Beneficiario

Ospedale Bolognini di Seriate

Contributo

50 mila euro

Area tematica

**Assistenza sociale
e socio sanitaria**



Beneficiario

**Associazione
La Quercia di Mamre**

Contributo

10 mila euro

Area tematica

**Assistenza sociale
e socio sanitaria**

La mensa sociale di Treviglio

Dal 2013 "La Quercia di Mamre" opera a Treviglio come mensa al servizio dei bisogni della città e delle comunità del territorio grazie a donazioni di generi alimentari offerti da operatori commerciali, contributi di enti e persone che sostengono l'associazione e alla generosità dei 70 volontari. Dopo la sospensione dell'attività a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, la mensa sociale ha riaperto a fine giugno 2020 nella nuova sede di via Rossaro 8 a Treviglio grazie anche al supporto di Fondazione UBI – BPB.

L'Associazione Nazionale Alpini per scopi umanitari

La solidarietà è un sentimento che ha radici profonde nel cuore di ogni alpino e molte sono le iniziative promosse dalle penne nere per portare aiuto e solidarietà alle persone e comunità in difficoltà. Tra queste, la Fondazione UBI – BPB ha contribuito all'acquisto di un innovativo sistema di monitoraggio del territorio con l'impiego di droni per la prevenzione del dissesto idrogeologico, di fenomeni valanghivi e utili al controllo delle rive dei corsi d'acqua per l'ottimizzazione della pulizia e manutenzione.



Beneficiario

ANA Associazione Nazionale Alpini Bergamo e Milano

Contributo

188 mila euro

Area tematica

**Natura e ambiente
Assistenza sociale e socio sanitaria**

...valorizzare il patrimonio storico e artistico, finanziando restauri, manutenzioni e realizzando nuovi interventi

Sant'Agostino

L'Università di Bergamo ha dovuto affrontare sin dalla sua fondazione il problema degli spazi per lo svolgimento delle sue attività. Così, di fatto, si è sviluppata in modo diffuso tra la Città Alta e Bassa. Il recupero degli edifici dell'ex convento di Sant'Agostino è parsa una soluzione che poteva offrire la garanzia di risolvere il tema della logistica in modo opportuno e definitivo. Il recupero dell'edificio come sede Universitaria ha riportato la vita negli antichi ambienti dopo quasi due secoli dalla soppressione e di usi impropri. La Fondazione UBI - BPB e la Banca Popolare hanno garantito al Comune la somma necessaria per il restauro. Gli ambienti dell'ex monastero di Sant'Agostino sono stati destinati ad ospitare la Facoltà di Scienze della Formazione.



Beneficiario

Comune di Bergamo

Contributo

2,8 milioni euro

Area tematica

Tutela del patrimonio artistico



Beneficiario

**Università degli studi
di Bergamo**

Contributo

1,5 milioni euro

Area tematica

**Tutela del patrimonio
artistico**

Acquisto e restauro del collegio Baroni

A pochi passi dall'ex monastero di Sant'Agostino, negli ultimi anni dell'Ottocento, il professor Angelo Baroni fondò un convitto con annesso scuole elementari. Nel 1919 il collegio Baroni venne trasformato in convitto del Regio Istituto Tecnico Industriale e negli anni seguenti fu ristrutturato e ampliato. Nel 1943 l'edificio venne requisito dall'esercito tedesco e destinato a carcere politico, ma già nell'ottobre 1945 il collegio riaprì, ospitando gli allievi dell'Istituto Tecnico Industriale, funzione che continuò a svolgere fino alla fine del secolo scorso. La Fondazione ha contribuito all'acquisto e alla ristrutturazione dell'immobile che ora ospita la Facoltà di Scienze umanistiche dell'Università di Bergamo.



Beneficiario

Comune di Bergamo

Contributo

308 mila euro

Area tematica

**Tutela del patrimonio
artistico**

Il recupero conservativo della Torre dei Caduti

La Torre dei Caduti, costruita tra il 1922 e il 1923, nel progetto dell'architetto Marcello Piacentini per il nuovo centro cittadino doveva costituire un forte richiamo alle torri civiche e ai campanili delle cattedrali medioevali e come queste doveva elevarsi al di sopra dei bassi edifici circostanti, così voluti per non nascondere la splendida veduta su Città Alta. La Torre è alta 45 metri ed è stata realizzata su un terreno donato al Comune dalla Banca Popolare di Bergamo, che ne finanziò interamente la costruzione, a patto che fosse dedicata alla memoria dei caduti della Grande Guerra. Con il passare del tempo, le strutture decorative della Torre hanno subito l'usura del tempo e degli agenti atmosferici. Ecco quindi che in occasione dell'adunata nazionale degli Alpini, nel 2010, la Fondazione UBI - BPB ha deliberato il contributo necessario al recupero conservativo del monumento cittadino.

Il restauro di Porta S. Lorenzo

Nella scia della lunga attenzione alla città, la Fondazione ha sostenuto i costi per il restauro di Porta S. Lorenzo, una delle porte di accesso della fortezza veneziana. La porta, che fu riprogettata e ricostruita nel 1627 dall'ingegner Francesco Tensini, prese il nome dall'antica chiesa parrocchiale che sorgeva nei pressi e che fu demolita in occasione della costruzione delle mura. Da qui, l'8 giugno 1859 entrò in città l'eroe dei Mille, Giuseppe Garibaldi, e la porta fu rinominata in suo onore Porta Garibaldi.



Beneficiario
Comune di Bergamo

Contributo
386 mila euro

Area tematica
Tutela del patrimonio artistico



Beneficiario
Chiese parrocchiali e Diocesi di Bergamo

Contributo
2,5 milioni euro

Area tematica
Tutela del patrimonio artistico

Restauri e manutenzioni del patrimonio storico, artistico e architettonico delle Chiese di Bergamo e provincia

Non c'è paese delle valli o della pianura bergamasca dove nel corso dei secoli non si sia accumulato un patrimonio significativo di monumenti e di opere d'arte, conservate soprattutto nelle chiese parrocchiali. Un patrimonio di arte e di storia che richiede interventi di restauro o di recupero. Se i grandi capolavori corrono il pericolo di un eccesso di cure, quello apparentemente minore, costituito da tele, sculture, affreschi sparsi in centinaia di chiese, pievi e innumerevoli altri edifici rischia di andare perduto o di rovinarsi irrimediabilmente. La Fondazione UBI - BPB anno per anno mette a disposizione fondi sia per il restauro, il recupero e la manutenzione di chiese, pievi, monasteri sia per conservare le tele, le decorazioni e gli arredi sacri che contribuiscono a rendere ricche e splendide le chiese delle nostre comunità.



Beneficiario

Diocesi di Bergamo

Contributo

1 milione euro

Area tematica

Tutela del patrimonio artistico

Il restauro dell'Abbazia benedettina di San Paolo d'Argon

Fondata nell'anno mille, l'Abbazia benedettina di San Paolo d'Argon viene soppressa da Napoleone Bonaparte nel 1797. Dopo oltre un secolo di usi impropri, il complesso necessitava di un radicale restauro, il cui ingente impegno è stato sostenuto da Enti e Istituzioni pubblici e privati, e tra questi la Fondazione UBI - BPB. L'ex monastero è così tornato centro di vita, di spiritualità e cultura, di accoglienza e formazione al lavoro.

La nuova Chiesa dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII

La Chiesa dell'Ospedale di Bergamo intitolata al Santo Papa Giovanni XXIII è un luogo di raccoglimento e di preghiera per chi vive, lavora, soffre dentro l'ospedale. Gli architetti della chiesa sono gli stessi che hanno progettato il nosocomio: Aymeric Zublena, Pippo e Ferdinando Traversi. All'interno dell'edificio, si possono ammirare le opere di tre artisti bergamaschi di grande valore: Andrea Mastrovito per le absidi, Stefano Arienti per le decorazioni murarie e per il portale, Fernando Frères per la Via Crucis.



Beneficiario

Diocesi di Bergamo

Contributo

1,1 milioni di euro

Area tematica

Tutela del patrimonio artistico

La Fondazione, il Territorio e la Comunità: i beneficiari della solidarietà

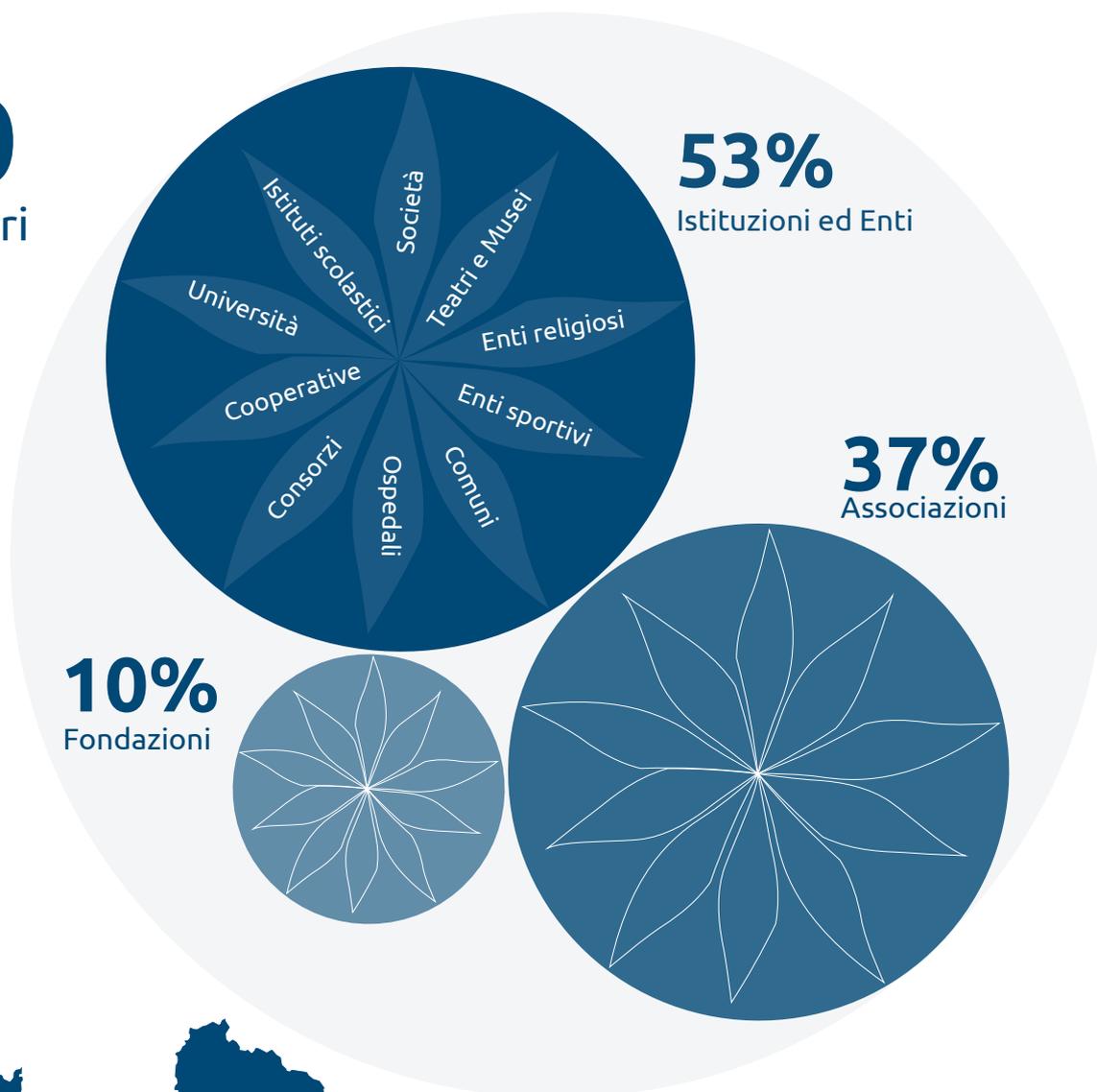
La Fondazione UBI Banca Popolare di Bergamo promuove e sostiene iniziative di solidarietà sociale favorendo, in stretta sinergia con le diverse articolazioni delle comunità locali, un efficace raccordo con il tessuto sociale, civile e culturale nell'ambito territoriale della Lombardia, che le è proprio.

A trent'anni dalla sua nascita, la Fondazione UBI Banca Popolare di Bergamo ha dimostrato di poter svolgere un ruolo determinante per lo sviluppo delle comunità, coadiuvando in modo significativo l'apporto delle istituzioni pubbliche, affiancandosi ad altri enti e soggetti pubblici e privati, a garanzia della sostenibilità di interventi strategici per i territori.

Bergamo, dove è nata, e la sua provincia sono senz'altro fulcro dell'attenzione della Fondazione UBI - BPB, rappresentando il territorio di provenienza della grande maggioranza dei progetti finanziati. Un riconoscimento, questo, nei confronti del volontariato orobico, che tradizionalmente si distingue per essere diffuso, fattivo e generoso. La Fondazione UBI - BPB si impegna a cogliere le istanze di collaborazione e di sostegno che provengono da istituzioni ed enti e dalle moltissime realtà aggreganti, anche di piccole dimensioni, che tengono vive e si prendono cura della collettività, delle cose e delle persone. Dai grandi restauri ai piccoli interventi di manutenzione del patrimonio storico artistico, dalle grandi mostre, eventi e manifestazioni culturali alla valorizzazione delle iniziative culturali della provincia bergamasca, dal sostegno alla ricerca scientifica di rilievo internazionale alla promozione di borse di studio ed esperienze formative dedicate ai più giovani e meritevoli, dagli ambiziosi progetti di contrasto della grave emarginazione a iniziative di sollievo per persone e famiglie che vivono situazioni di fragilità fisica e psichica, la Fondazione UBI - BPB, insieme ai soggetti promotori dei progetti - comuni, enti religiosi, associazioni, fondazioni, cooperative, ospedali e istituti di ricerca, scuole e università, teatri, musei e istituzioni culturali, etc. - ha certamente contribuito a diffondere sul territorio la cultura della solidarietà.

Tipologia di beneficiari

oltre
470
beneficiari
di cui



88%
in provincia di Bergamo

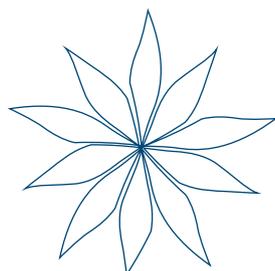
Rendiconto



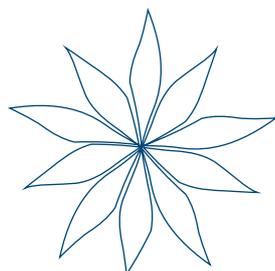
Nel corso del 2020 la Fondazione ha complessivamente erogato contributi pari a 735.141 euro e deliberato contributi pari a 371.500 euro.

CRITERI DI REDAZIONE

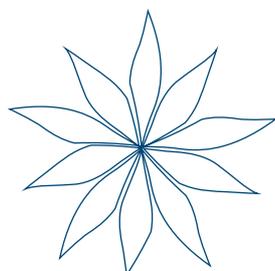
Il bilancio di esercizio 2020 è stato redatto in osservanza dei principi di redazione previsto *dall'art. 2423 bis del Codice Civile*, e le indicazioni contenute nel documento redatto dall'Agenzia per le Onlus *"Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti no profit"* per quanto concerne gli schemi, nonché del quadro sistemico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli Enti no profit emanato dall'Agenzia per le Onlus congiuntamente all'OIC e al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili ed in particolare del primo principio contabile stabilito nel 2011 per gli Enti no profit. Il tutto in quanto non ancora emanate le disposizioni regolamentari attuative previste dal noto *Decreto Lgs. 117/2017*.

**735.141 euro**

Contributi erogati nel 2020

**589.836 euro**

Totale proventi nel 2020

**17,5 milioni di euro**

Totale attivo nel 2020

In relazione all'evoluzione delle disposizioni e delle prassi più comunemente seguite in materia di bilancio, sono stati adottati i seguenti criteri:

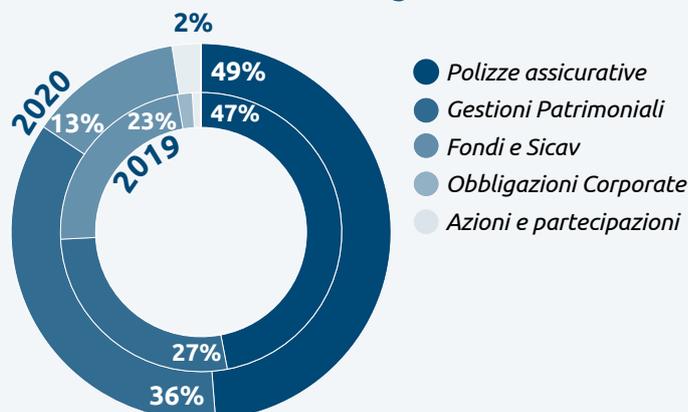
- Il contributo ricevuto da UBI Banca viene iscritto fra i ricavi dell'esercizio;
- Le deliberazioni adottate nel 2020 per contributi erogati nello stesso esercizio sono imputati a conto economico;
- Le deliberazioni adottate nel 2020 relative a contributi la cui erogazione sia prevista per esercizi successivi al 2020 sono iscritte fra gli oneri del conto economico dell'esercizio, con attribuzione del relativo ammontare ad incremento della riserva per attività istituzionali, compresa fra le voci del patrimonio;
- Le deliberazioni, pure in materia di contributi, adottate sino al 31 dicembre 2019 e con erogazione nel corso del 2020 vengono appostate, nel loro importo complessivo, a degrado delle riserve per attività istituzionali del patrimonio della Fondazione;
- Il patrimonio della Fondazione viene riclassificato secondo uno schema ritenuto appropriato, suddividendone le voci fra fondi indisponibili, fondi vincolati e fondi disponibili.

Si evidenzia che sia gli amministratori che i revisori non hanno ricevuto, né in modo diretto né in modo indiretto, alcun tipo di compenso in denaro, servizi o natura.

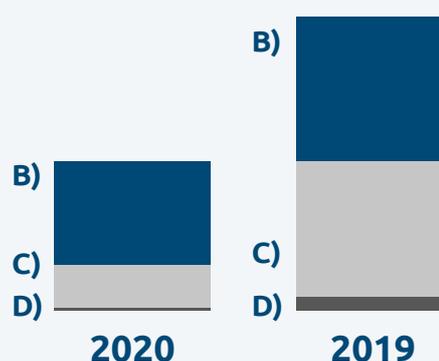
Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE ATTIVO (euro)	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
B) Immobilizzazioni	17.296.714,47	17.482.894,95
I. Immobilizzazioni immateriali (sito)	5.619,87	8.233,29
II. Immobilizzazioni materiali (archivio)	1.000,00	1.000,00
III. Portafoglio Titoli	17.290.094,60	17.473.661,66
• Azioni e partecipazioni	418.778,10	167.455,36
• Obbligazioni Corporate		301.168,77
• Fondi e Sicav	2.268.410,64	4.035.731,07
• Gestioni Patrimoniali	6.166.033,72	4.751.606,84
• Polizze assicurative	8.436.872,14	8.217.699,62
C) Attivo circolante	200.268,56	654.988,76
I. Rimanenze	93.449,00	390.911,92
• Volumi		
• Opere		
II. Crediti	-	-
IV. Disponibilità liquide	106.819,56	264.076,84
D) Ratei e risconti	9.788,92	61.905,99
• Ratei interessi e titoli	9.788,92	61.905,99
TOTALE ATTIVO	17.506.771,95	18.199.789,70

Immobilizzazioni - Portafoglio titoli

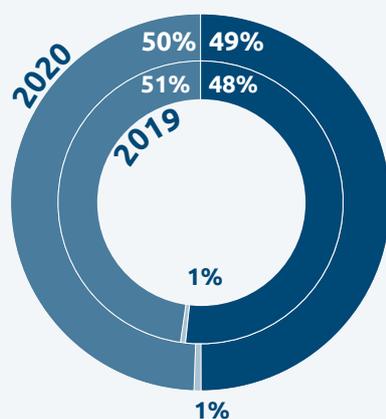


Stato patrimoniale attivo

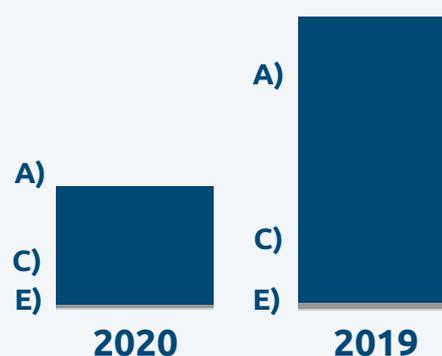


STATO PATRIMONIALE PASSIVO (euro)	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
A) Patrimonio netto	17.488.510,65	18.182.332,00
I. Patrimonio libero di cui:	8.648.087,86	8.680.805,29
• Risultato dell'esercizio	-32.717,43	497.715,65
II. Fondo di dotazione iniziale vincolato	103.291,38	103.291,38
III. Patrimonio vincolato di cui	8.737.131,41	9.398.235,33
• da decisioni organi sociali (indisp)	2.297.763,41	2.297.763,41
• da decisioni organi sociali per attività istituzionali	6.439.368,00	7.100.471,92
C) Debiti	14.261,30	13.457,70
7. Verso fornitori	13.621,30	13.157,70
• per fatture da ricevere	13.157,70	13.157,70
• debiti vs fornitori	463,60	-
12. Debiti Tributari	640,00	300,00
• Er. c/ ritenute da versare	640,00	300,00
E) Ratei e risconti passivi	4.000,00	4.000,00
• Risconti passivi	4.000,00	4.000,00
TOTALE PASSIVO	17.506.771,95	18.199.789,70

Patrimonio netto



Stato patrimoniale passivo



Rendiconto economico

I proventi da attività tipiche sono rappresentate dal contributo ricevuto da UBI Banca per l'esercizio 2020 che ammonta a 40.000 euro e dai proventi derivanti dalla gestione del patrimonio mobiliare che registrano un ammontare complessivo di euro 549.836,40 contro 878.474,19 euro dell'esercizio 2019. Tali proventi includono plusvalenze su titoli realizzate per 120.068,73 euro e plusvalenze lorde contabilizzate per euro 405.938,59 nonché dividendi su azioni e fondi comuni di investimento per 9.239,91 euro e altri interessi e proventi per 14.389,17 euro.

Proventi 2020

589.836,42

40.000,00

Proventi da attività tipiche

405.938,59 Plusvalenze
titoli da valorizzare

549.836,40

Proventi finanziari e patrimoniali

9.239,91 Stacco dividendi

14.589,19 Altri interessi

120.069

Plusvalenze da vendita titoli

Nel corso del 2020, sono stati deliberati contributi per euro 371.500, contro 661.930 euro dell'esercizio 2019, di cui 287.500 euro erogati nel corso dell'esercizio e 84.000 euro attribuiti alla voce di patrimonio vincolato per erogazioni previste in esercizi successivi al 2020. Il totale dei contributi erogati nel 2020 assomma a 735.141 euro, includendo quelli disposti, per 447.641 euro, in utilizzo delle attribuzioni a patrimonio effettuate in esercizi precedenti il 2020.

Oneri 2020

622.553,85

371.500,00

Oneri da attività tipica

251.053,85

Oneri di supporto generale

287.500,00
erogazioni/
contributi liberali

84.000,00
accantonamento
per contributi
liberali da erogare

24.590,87
minusvalenze da vendita titoli

52.165,79
minusvalenze titoli

45.307,90
oneri di negoziazione

52.172,95
spese generali

58.059,17
imposte e tasse

143,75 oneri bancari

16.000,00 commissioni

2.613,42 ammortamento

Rendiconto

RENDICONTO

ECONOMICO - FINANZIARIO (euro)

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Oneri	622.553,85	810.785,54
1) Oneri da attività tipica	371.500,00	661.930,00
1.6) Oneri diversi di gestione		
• erogazioni/ contributi liberali	287.500,00	298.430,00
• accantonamento per contributi da erogare	84.000,00	363.500,00
6) Oneri di supporto generale	251.053,85	148.828,54
6.6) altri oneri		
• accantonamento a riserva patrimoniale		
• minusvalenze da vendita titoli	24.590,87	-
• minusvalenze titoli in portafoglio	52.165,79	7.428,60
• oneri di negoziazione	45.307,90	23.241,84
• spese generali	52.172,95	17.865,15
• imposte e tasse - ritenute subite	58.059,17	42.080,41
• oneri bancari	143,75	48,36
• commissioni su gestione portafoglio	16.000,00	55.550,76
• ammortamento	2.613,42	2.613,42
Proventi	589.836,42	1.308.474,19
1) Proventi da attività tipiche		
1.1) da contributi	40.000,00	430.000,00
4) Proventi finanziari e patrimoniali		
4.1) interessi su titoli, dividendi, plusvalenze	549.836,40	877.995,55
- plusvalenze titoli	405.938,59	496.366,46
- stacco dividendi	9.239,91	30.449,45
- altri interessi	14.589,19	351.179,64
	120.068,73	
RISULTATO	-32.717,43	497.715,65

NOTA METODOLOGICA FONDAZIONE UBI - BPB INCHIARO

I dati e i progetti riportati nel report fanno riferimento ai contributi erogati dalla Fondazione UBI - BPB nel periodo dal 1° gennaio 1991 - 31 dicembre 2020.

I progetti finanziati sono stati classificati secondo le sei aree tematiche previste dallo Statuto (tutela del patrimonio artistico e storico; promozione della cultura e dell'arte; assistenza sociale e socio sanitaria; tutela della natura e dell'ambiente; istruzione e formazione; ricerca scientifica) e rispettivi ambiti di intervento.

Gli Amministratori della Fondazione

L'attività della Fondazione UBI- BPB è frutto della preziosa collaborazione di tutti gli amministratori degli organi statutari che si sono succeduti nel tempo. Profonda è la gratitudine alle donne e agli uomini che hanno reso possibili i gesti, le opere e le imprese compiute, e qui raccontate, che sono diventate patrimonio della collettività.

Triennio 1993-1996

Zanetti dott. Emilio

Presidente

Banfi rag. Giuseppe Antonio

Vice Presidente subentrato al Rag. Emilio Mazzoleni

Calvi avv. Giuseppe

Consigliere

Polli avv. Vittorio

Consigliere

Scaglia ing. Mario

Consigliere

Cavalli Ing. Giovanni

Consigliere

Rondini dott. Pecuvio

Revisore

Lucchini dott. Italo

Revisore

Triennio 1996-1999

Zanetti dott. Emilio

Presidente

Calvi avv. Giuseppe

Vice Presidente

Banfi rag. Giuseppe Antonio

Consigliere

Polli avv. Vittorio

Consigliere

Scaglia ing. Mario

Consigliere

Parimbelli not. Antonio

Consigliere

Rondini dott. Pecuvio

Presidente Collegio dei Revisori

Lucchini dott. Italo

Revisore

Pozzoli rag. Dante

Revisore

Triennio 1999-2002

Zanetti dott. Emilio

Presidente

Calvi avv. Giuseppe

Vice Presidente

Banfi rag. Giuseppe Antonio

Consigliere

Berlanda dott. Enzo

Consigliere

Scaglia ing. Mario

Consigliere

Parimbelli not. Antonio

Consigliere

Rondini dott. Pecuvio

Presidente Collegio dei Revisori

Lucchini dott. Italo

Revisore

Pozzoli rag. Dante

Revisore

Triennio 2002-2005

Zanetti dott. Emilio
Presidente
Calvi avv. Giuseppe
Vice Presidente
Parimbelli not. Antonio
Vice Presidente
Banfi rag. Giuseppe Antonio
Consigliere
Berlanda dott. Enzo
Consigliere
Lucchini dott. Italo
Consigliere
Perolari dott. Giorgio
Consigliere
Rondini dott. Pecuvio
Presidente Collegio dei Revisori
Amaduzzi prof. Antonio
Revisore
Lanfranchi dott. Alberto
Revisore

Triennio 2005-2008

Zanetti dott. Emilio
Presidente
Calvi avv. Giuseppe
Vice Presidente
Parimbelli not. Antonio
Vice Presidente
Banfi rag. Giuseppe Antonio
Consigliere
Berlanda dott. Enzo
*Consigliere il 26 febbraio 2007
viene sostituito da* ing. Andrea
Moltrasio
Lucchini dott. Italo
Consigliere
Bulgheroni dott. Antonio
Consigliere
Rondini dott. Pecuvio
Presidente Collegio dei Revisori
Amaduzzi prof. Antonio
Revisore
Lanfranchi dott. Alberto
*Revisore il 14 novembre 2005
viene sostituito dal*
dott. Adolfo Beneduci

Triennio 2008-2010

Zanetti dott. Emilio
Presidente
Calvi avv. Giuseppe
Vice Presidente
Parimbelli not. Antonio
Vice Presidente
Bagini dott. Mauro
Consigliere
Moltrasio ing. Andrea
Consigliere
Lucchini dott. Italo
Consigliere
Lupini dott. Guido
Consigliere
Rondini dott. Pecuvio
Presidente Collegio dei Revisori
Amaduzzi prof. Antonio
Revisore
Beneduci dott. Adolfo
Revisore

Triennio 2010-2013

Zanetti dott. Emilio
Presidente
Calvi avv. Giuseppe
Vice Presidente
Parimbelli not. Antonio
Vice Presidente
Bagini dott. Mauro
Consigliere
Moltrasio ing. Andrea
Consigliere
Lucchini dott. Italo
Consigliere
Lupini dott. Guido
*Consigliere il 19 ottobre 2011
viene sostituito dall'avv.*
Giacomo Fustinoni
Rondini dott. Pecuvio
Presidente Collegio dei Revisori
Amaduzzi prof. Antonio
*Revisore il 18 giugno 2012 viene
sostituito dal* dott. Lupini Guido
Beneduci dott. Adolfo
Revisore

Triennio 2013-2016

Zanetti dott. Emilio
Presidente
Calvi avv. Giuseppe
Vice Presidente
Parimbelli not. Antonio
Vice Presidente
Bagini dott. Mauro
Consigliere
Moltrasio ing. Andrea
Consigliere
Lucchini dott. Italo
Consigliere
Fustinoni avv. Giacomo
Consigliere
Rondini dott. Pecuvio
Presidente Collegio dei Revisori
Lupini dott. Guido
Revisore
Beneduci dott. Adolfo
Revisore

Triennio 2016-2019

Zanetti dott. Emilio
Presidente
Calvi avv. Giuseppe
Vice Presidente
Galizzi Ercole
Consigliere
Gusmini dott. Alfredo
Consigliere
Lupini dott. Guido
Consigliere
Mazzoleni dott. Carlo
Consigliere
Viganò prof.ssa Laura
Consigliere
Carrara dott. Alberto
Presidente Collegio dei Revisori
Berta dott. Giorgio
Revisore
Vicentini dott. Guido
Revisore



Fondazione
UBI Banca Popolare
di Bergamo onlus
INCHIARO

